



INSEZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. 2.000 (1/2 pagina) - Pubblicità: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Abbonamenti: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5598): ITALIA: anno L. 250 - Semestrale L. 125 - Trimestrale L. 62,50 - ESTERO: anno L. 500 - Semestrale L. 250 - Trimestrale L. 125 - Copia arretrata L. 250

## UNA SERIE DI MISURE PER LA DIFESA DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE

# IL GOVERNO HA DECISO DI STORNCARE i privilegi e i profitti illegali del P.C.

**Severa sorveglianza sugli enti a carattere economico creati con finalità politiche  
Negate le licenze di commercio con l'estero a ditte sospette - Revisione dei quadri amministrativi dello Stato - Il passo a Praga contro le caluniose radiotrasmissioni**

Roma, 4. La giornata politica è rimasta interamente puntata sulla riunione del Consiglio dei Ministri che, convocata per il mattino, è stata invece spostata al pomeriggio per dar modo ai Ministri, i quali avevano partecipato alla lunghissima seduta tenutasi a Montecitorio per la approvazione della legge delega, di riposarsi. Alla seduta finale della Camera ha fatto seguito una seduta fuma del Governo. Il Gabinetto infatti, riunitosi alle sedici, è rimasto in seduta ininterrottamente fino alle 22.30 per approvare i provvedimenti ritenuti necessari alla difesa delle istituzioni democratiche contro le manovre del comunismo.

«Il Presidente del Consiglio», dice il comunicato ufficiale, «ha richiamato la deliberazione della riunione del 18 marzo scorso circa l'attuazione del programma di Governo per la difesa delle istituzioni democratiche contro l'azione di forze politiche totalitarie di cui è provata la dipendenza da paesi stranieri ed ha riferito sulle misure finora adottate in applicazione di tali deliberazioni».

«Il Presidente ha in particolare riferito sui risultati ottenuti nell'azione volta al recupero dei beni demaniali già di proprietà del partito fascista occupati da organizzazioni di parte ed alla cessazione di tutte le concessioni e tolleranze in atto relative sia alla occupazione di locali demaniali, sia all'uso di mezzi di pertinenza dell'amministrazione da parte di associazioni di categoria».

«Il Consiglio dei Ministri ha preso atto con soddisfazione dei risultati conseguiti ed ha deliberato di proseguire e portare a termine l'opera intrapresa con la rapida conclusione delle poche procedure tuttora in corso».

«Successivamente il Presidente del Consiglio ha riferito che da indagini accurate eseguite negli ultimi mesi risulta documentata una vasta rete affaristica del partito comunista, la cui attività viene spesso facilitata da complicità politiche in seno a taluni settori della pubblica amministrazione da faziose deviazioni di enti locali amministrati da comunisti, dal loro completo istituto da loro completa dipendenza da interessi privati e dall'aiuto di Stati esteri. In tal-

luni settori è risultata inoltre la sistematica violazione delle leggi o la loro applicazione con criteri incompatibili con le esigenze del pubblico interesse e con la doverosa tutela del pubblico».

«Per ricondurre alla legalità ogni settore, e rompere le situazioni di privilegio indebitamente formatesi, il Consiglio dei Ministri ha deliberato una serie di direttive di massima, nell'orbita delle leggi vigenti, dirette alle quali i singoli Ministri si atterranno nei rispettivi campi di competenza».

Per quanto riguarda le attività affaristiche ed economiche: a) Un riesame delle autorizzazioni di qualsiasi natura al fine di assicurare la revoca di quelle tra esse risultino ottenute illecitamente od in contrasto con le esigenze di pubblico interesse od utilizzate per favorire movimenti illeciti.

b) Un analogo riesame delle concessioni amministrative con particolare riguardo a quelle attribuite ad uso di beni pubblici od all'esercizio di pubblici servizi.

c) Una revisione di elenchi delle ditte che hanno ottenuto appalti al fine di escludere dagli inviti alle gare e dalle trattative private quelle che risultino create per favorire movimenti illeciti.

d) Intensificazione della sorveglianza sulle società cooperative, al fine di individuare quelle tra esse in cui si tradisca lo spirito di cooperazione e la struttura cooperativa sia divenuta soltanto strumento per la realizzazione di finalità politiche.

e) L'adozione degli stessi criteri di vigilanza per i casi di attribuzioni discrezionali da parte di organi dello Stato od elevati di carattere legislativo, contribuiti ed agevolazioni di qualsiasi natura, richiamando il principio fondamentale della preminenza, in ogni caso, del pubblico interesse.

f) Esclusione di ogni concessione da parte degli organi medesimi a ditte che operano a favore di organizzazioni o di singole attività antidemocratiche.

g) Nel settore degli scambi commerciali con l'estero non saranno concesse licenze di esportazione a ditte che operano per fini suicidati.

«Per quanto concerne la pub-

blica amministrazione, al fine di escludere ogni possibilità che l'azione destinata a svolgere al servizio della nazione possa essere indirizzata a fini sovversivi, il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

a) La individuazione, in ogni singolo settore amministrativo, dei posti e degli incarichi particolarmente responsabili da affidarsi esclusivamente a persone che diano sicura garanzia di fedeltà allo Stato democratico.

b) Il divieto agli organi amministrativi dello Stato sia di effettuare prestazioni di qualsiasi natura non dovute per legge, sia di concedere l'uso anche precario, di beni pubblici per attività o manifestazioni di cui non siano titolari.

c) L'adozione di direttive per cui analogo divieto venga fatto agli enti locali e parastatali nonché agli enti sovvenzionati dallo Stato o con capitale dello Stato.

«Nei confronti degli enti sottoposti a vigilanza e tutela il Consiglio dei Ministri ha preso atto delle misure già adottate per rendere più attiva la sorveglianza degli organi di normale controllo nonché delle ispezioni straordinarie già disposte ed in corso nei confronti di talune amministrazioni comunali e provinciali allo scopo di eliminare qualsiasi politica».

«Il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso una intensificazione della vigilanza sull'attività di collocamento dei lavoratori, al fine di eliminare situazioni di monopolio e di privilegio».

«Il Consiglio dei Ministri ha infine deciso la sua particolare attenzione alla situazione di fatto creata dalla propaganda radiofonica proveniente da stazioni straniere e in essa ha rilevato il carattere lesivo del credito, del prestigio e degli interessi del paese, con la diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico, nonché la sistematica diffamazione. Ha inoltre rilevato che le trasmissioni vengono effettuate da parte di un organo di uno Stato col quale non esiste alcun rapporto diplomatico e che esse rappresentano anche una grave ingerenza negli affari interni del nostro paese».

«Il Ministro degli Affari Esteri, on. Martino, ha riferito al Consiglio dei Ministri sul passo da lui compiuto nei giorni scorsi presso la rappresentanza diplomatica di quello Stato e il Consiglio dei Ministri, in attesa di conoscerne il risultato, si è riservato di ritornare sull'argomento».

«Nella prossima seduta il Consiglio dei Ministri tornerà ad occuparsi degli argomenti già discussi con riferimento ad altri settori della vita dello Stato».

## La risposta di Martino alle interrogazioni dell'on. Colonnati

Roma, 4. Il Ministro degli Esteri, on. Martino, ha dato le seguenti risposte alle interrogazioni presentate dal deputato democristiano on. Colonnati.

Alla prima con la quale il deputato chiedeva se esprime i dettagli del Memorandum di intenti e particolarmente dell'art. 6 tendente a salvaguardare da ogni azione giudiziaria ed amministrativa chiunque sia in possesso di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica.

Alla seconda che tendeva a sapere se corrisponde a verità la voce che al Governo jugoslavo non abbia dato il suo gradimento alla nomina del diplomatico Liana Dajeta, on. Ambasciatore d'Italia a Belgrado, precisa che il Ministro ha già provveduto a smentire le notizie e commenti apparsi su alcuni giornali in data 18 dicembre 1954, perché imputati di calunnie non gradimento, e afferma: «La verità è che il 20 ottobre il Consiglio dei Ministri decise alcuni movimenti, nei quali non era compresa la rapida possibilità di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica».

Togliatti ha ragione quando afferma, nella citata intervista, che nelle conquiste del partito comunista «i progressi più grandi sono stati realizzati proprio quando erano dirette contro di noi le persecuzioni più gravi».

«E' forse vero: ed allora, a parte la lezione dell'esperienza, si tratta proprio di esaminare, nel quadro delle misure per la difesa dello Stato, come il partito comunista prepari la sua organizzazione clandestina, i suoi quadri segreti, eventualmente le sue squadre armate. E' un problema il cui interesse va anche oltre l'attuale specifico alla possibilità di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica».

Togliatti ha ragione quando afferma, nella citata intervista, che nelle conquiste del partito comunista «i progressi più grandi sono stati realizzati proprio quando erano dirette contro di noi le persecuzioni più gravi».

«E' forse vero: ed allora, a parte la lezione dell'esperienza, si tratta proprio di esaminare, nel quadro delle misure per la difesa dello Stato, come il partito comunista prepari la sua organizzazione clandestina, i suoi quadri segreti, eventualmente le sue squadre armate. E' un problema il cui interesse va anche oltre l'attuale specifico alla possibilità di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica».

Togliatti ha ragione quando afferma, nella citata intervista, che nelle conquiste del partito comunista «i progressi più grandi sono stati realizzati proprio quando erano dirette contro di noi le persecuzioni più gravi».

«E' forse vero: ed allora, a parte la lezione dell'esperienza, si tratta proprio di esaminare, nel quadro delle misure per la difesa dello Stato, come il partito comunista prepari la sua organizzazione clandestina, i suoi quadri segreti, eventualmente le sue squadre armate. E' un problema il cui interesse va anche oltre l'attuale specifico alla possibilità di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica».

Togliatti ha ragione quando afferma, nella citata intervista, che nelle conquiste del partito comunista «i progressi più grandi sono stati realizzati proprio quando erano dirette contro di noi le persecuzioni più gravi».

«E' forse vero: ed allora, a parte la lezione dell'esperienza, si tratta proprio di esaminare, nel quadro delle misure per la difesa dello Stato, come il partito comunista prepari la sua organizzazione clandestina, i suoi quadri segreti, eventualmente le sue squadre armate. E' un problema il cui interesse va anche oltre l'attuale specifico alla possibilità di licenze per attività connesse con la soluzione del problema del Territorio Libero di Trieste, ritiene di dare per ora una risposta generica».

Roma, 4. Il miglioramento nelle condizioni di salute del Pontefice — constatato fin dalla notte scorsa dai cinque medici che hanno partecipato al trattamento — è ormai indiscusso. I commenti sono ormai informati a uno speranzoso ottimismo, dall'arrivo dei primi giorni si è definitivamente spento, lo stato di salute è in un senso di calma e di serenità.

La data della guarigione è assai dubbia, oltre che per la mancanza quasi assoluta di notizie, è forse troppo presto per dare giudizi pronostici di eccessivo ottimismo: ma non vi ha dubbio che un miglioramento è di notevole portata e interviene in un periodo di tempo che ci ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata. Di tale miglioramento si può dire che è un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

Così la legge delega dovrà fare ancora una prossima breve apparizione a Palazzo Madama affinché anche qui venga approvata questa modifica coordinativa prima della sessione del Presidente della Repubblica.

Nella seduta odierna i senatori hanno da parte loro approvato anzitutto i sette provvedimenti assai già votati a Montecitorio e con i quali il Governo ha potuto completare la riforma degli statali. Nel corso della quale si sono avute anche due votazioni per appello nominale su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia per sottolineare la loro

importanza politica, i deputati hanno approvato nel testo sostenuto dal Governo la legge delega per gli statali. Unica modifica accolta dalla Camera rispetto al testo già concordato dal Senato, quella proposta dal Ministro del Tesoro che adegua la legge per quanto riguarda i miglioramenti economici alle ultime concessioni governative.

mento già espresso la settimana scorsa ai deputati. «E' troppo comodo e troppo demagogico — ha detto Tremelloni — fare come fa l'estrema sinistra che chiede sempre nuove spese e poi è contraria alle tasse necessarie per coprirle».

«Aumentare le aliquote delle imposte dirette avrebbe provocato un grave turbamento nel sistema tributario italiano: i tributi indiretti sono stati però scelti in modo che non colpissero consumi essenziali ma solo categorie a reddito elevato e non determinassero aumento di prezzi».

Il Senato ha approvato anche la legge discussa ieri che riconosce il diritto alla pensione al posto a un senso di calma e di serenità.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

La fortissima fibra di Pio XII, per quanto stremata dalle sofferenze derivanti dal sintomo che dura ormai da ventiquattro giorni e da due recenti collassi, resiste dunque validamente a questa prova. E' un fatto che ha dato ragione di ciò che abbiamo già detto, sia pure in forma lieve, è continuato anche nella odierna giornata.

## L'ATTESO DISCORSO DEL LEADER DEL RASSEMBLEMENT.

# RIMOSSO IL VETO GOLLISTA agli accordi sul riarmo tedesco

**Ormai certa la ratifica dell'Assemblea francese**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 4. Alle prime ore di stamane, dopo una







UNA SPECIALITÀ LEVER

LINAS = RadioLinas Internazionale

34-XMO-93-547

MILIONI di radioricevitori TELEFUNKEN  
nel mondo!

*chéri* (T 19) L. 23.000

la creazione di una Casa di fama mondiale!

(corr. alt.) T. 20 (batteria corr. cost.)  
NOVI MODELLI della  
FUNKEN 1954-1955  
in vendita presso oltre  
**2000**  
concessionari Telefunken  
in tutta Italia.



*chéri*  
... sempre con Voi

televisione

**LEFUNKEN**  
la marca mondiale



## La stagione lirica al Verdi

**La stagione lirica al Verdi**

Oggi alle 18 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti terza de «La Dama di Picche» di Chalkowski. Mentre continua la vendita dei biglietti per la platea e i palchi, s'inizia stamane quella per i posti numerati di loggione.

**S. MARCO. 16:** La Warner presenta un grosso technological «Squilli al telefono» con Ray Milland, Hélène Carter e Forrest Tucker. Emozionante, avventuroso.

Mercoldi, in turno di abbonamento A per ogni ordine di posti, prima di *Madama Butterfly* di Puccini, *L'opera comica* di Rossini, *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello. Molinari Pradelli, avrà per protagonisti Magda Olivero, Gianni Raimondi, Giulio Floravanti e Bruna Ronchini nei ruoli principali. Domattina, si inizierà con *Il barbiere di Siviglia*, in platea di 10 pacchi, mentre quella per le gallerie ed il loggione avrà luogo il giorno stesso della recita.

**Concerto per le FF.AA.  
al Circolo dei Cantieri**

Martedì prossimo, alle 20.45, si svolgerà al Circolo aziendale Crda un concerto lirico orchestrale comprendente musiche di Bellini, Ciaramora, Donizetti, Giordano, Giacomo Puccini e Verdi. Il con-

Walt Disney presenta  
sette perle, in technicolor  
L. 100.

**VIALE, 14.30:** «Lo straniero ha sempre una pistola». Un technicolor con Randolph Scott e Claire Trevor.

**VITT. VENETO, 14.30:** «Al pirata e la principessa» con Bob Hope e Virginia Mayo e Victor McLaglen. Le due film in technicolor R.K.O.

**AZZURRO, 14:** Oro, potenza, am-

certo, che il Circolo crea organismi per la promozione culturale, e nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Enal in onore delle Forze armate, avrà per interpreti il soprano Fulvia Boschin, il baritono Piero Cappellicchi, il basso Benito Fialetti, il coro «G. Tartini» dell'Enal e l'orchestra dei «Gruppi amici della musica» diretta da Renato Ruggier.

**Concerto al CRAL Chimici**  
Domani alle 21, si replica al CRAL Chimici-petroli di via Cotti 11, il concerto del complesso di fisarmoniche "I quattro Gatti". Il programma, con la partecipazione straordinaria del soprano lirico Tatiana Eliott. Lo spettacolo sarà integrato da alcuni balletti e danze folcloristiche, tra cui: "Il meraviglioso mondo di Simmon", "L'UMBERE 14: i cavalieri di Ialab", technicolor, con Kathr Grayson e Gordon Mac Rae.

**MARCONI 16:** Tre grandi artisti, i cantanti Gennaro Nazario Antonicelli, Lualaba e Nadia Gironi in "Pieta per chi cade".

**MASSIMO 14.30:** La schiava peccata, un superbo, suggestivo spettacolo di Pampa, coprodotto da Franco Fabiani. Proibito

Carlo Fiorello con la sua Compagnia del Teatro del piccolo: da alle 10.30, al Cinema Alabarda, l'annunciata rappresentazione straordinaria dedicata al mondo piccolo.

**Spettacolo marionettistico.** In occasione della festa di S. Nicola, la Commissione sindacale dell'I. N. A. M. aderente alla C.C.d.L. ha organizzato per i figli dei dipendenti dell'Istituto uno spettacolo marionettistico. In

colo marionettistico gentilmente offerto e diretto dal dott. Guido Ravaiolo. Lo spettacolo, intitolato «La noce magica» avrà luogo ogni domenica, alle 17, in via Slataper n. 5, I piano.

**TEATRO E CINEMA**

**TEATRO COMUNALE G. VERDI.**  
Stagione lirica. Ore 16: «La dama di picche» di Ciaikovsky. Turno d'abbonamento D/D.

**EXCELSIOR. 13.45:** Marlon Brando in «Fronte del porto», il capolavoro di Elia Kazan, prodotto dalla Columbia Pictures. Ultima 22.

**FENICE. 14.30:** «I fratelli senza paura» con Robert Taylor, Stewart Granger, John Huth, nel technicolor.

**NAZIONALE, 14:** Kirk Douglas e Dany Robin in «Atto d'amore», una drammatica pagina di passione. Ult. 22. Vietato ai minori.

**ROSSETTI, 14.30:** «Rossi e nerosi, 8301» di Riva.

**ARCOBALENO.** 10 e 11.30: Grandinata per il mondo piccolo, con il grande comico Harold Lloyd e 2 topolini di Walt Disney in

**ARCOBALENO. 14:** «Il prigioniero della miniera», un grandioso Cinemascope technicolor con il tritiro di assi: Gary Cooper, Susan Hayward e Richard Widmark. Regia del grande maestro Henry Hathaway. Serie documentario «Una

**FILODRAMMATICO.** 13.30 (ult. 22). In contemporanea con i principali cinema d'Italia il più grande spettacolo di quest'anno «Casa Ricordi», in technicolor su schermo panoramico, con Maria Teresa, Natalia Gray, M. Bri, G. Ferzetti e

PER ESIGENZE  
E' ALLE ULT  
**GRAT**

**ASTEA. 14.30:** «La grande carovana», spettacolo technicolor, con Vera Ralston e Forrest Tucker. Precede «Incom». Ultima 22.

**CAPITOL. 14:** «Il pirata e la prin-

**CRISTALLO. 14:** «La valle del ma-  
giocco, colossale Eastmancolor Rank,

proiettato sul grande schermo panoramico. Una terra di selvaggia bellezza, un amore primitivo e fatale. **GRATTACIELO**, Streptosissimo successo del capolavoro di R. Castellani «Giulietta e Romeo». Per esigenze di programmazione il film è alle dipendenze della **Opere**, meticolli-

**ALABARDA.** Oggi, dalle ore 10.30: Mattinata di S. Niccolò con i celebri burattini di Fiorello.

**ALABARDA.** 14.30: «Nebbia sulla Manica», technicolor musicale Metro, con Esther Williams e Fernan-

do Lamas. Ultimo giraffo.  
ARISTON. Ore 19 e 11.30: Grandiosa mattinata di S. Nicolò, con paperini, topolini, il fantoccio partecipante, giochi di prestigio e la partecipazione di S. Nicolò, che distribuirà i regali ai bambini.  
ARISTON. 14: «L'ultima freccia»

Sul grandioso schermo panoramico due mondi in un tumulto di passioni. Grandioso spettacolare technicolor Fox, con Tyrone Power. Successo.

**ARMONIA. 14:** «Il tesoro del Condor», stupendo technicolor Fox, con C. Wille e A. C. Smith. Nuova ricca

**AURORA. 14:** «Hondo» con John  
Rosa. Una ora

**GARIBALDI, 14:** «Tripoli nel suo d'amore», a colori, con A. Sordi.

F. Franco Billi e Riva.  
**IDEALE, 14.30:** Su schermo panoramico «Spettacolo di varietà». Successo MGM nel colore del technicolor, con Fred Astaire e C. Charisse.

**DANNY KAYE**  
un **PIZZICO** di  
FOLLIA

**MAI ZETTERLING**

GRUPPO INDUSTRIALE S.p.A. - Milano

**NORMAN PANAMA**

GRUPPO INDUSTRIALE S.p.A. - Milano

**EMORROIDI**

**Dott. BELLO**

Consultazioni di Medicina

TRIESTE - Lazzaretto Venezia  
GIOVEDÌ ore 10-12

**dermatologica del viso.**

**PRAGA**

**LA CASA DEL PROFUMO**

di Polacco

TRIESTE - Corso Italia 28

Telefono N. 84-283

☆

**IN PERMANENZA DAL**

**6 AL 18 DICEMBRE**

**DANNY RATE**

**un PIZZICO di**

**★ FOLLIA ★**

*Solo della* **TECHNICOLOR**

**con MAY ZETTERLING**

**REATTI RICORDO AUSTRI  
ANDRAN DAIJANA**

**★ MELVIN FRANK**

*con* **ELSA  
PILANDINI**

**TECHNICOLOR**

**Autoradio**



**Dott. UGO CIONI**  
**SPECIALISTA**  
**PELLE E VENERE**  
 Ore 11.30-13.30 e 15.30  
**VIALE XX SETTEMBRE 20**  
**TELEFONO N. 95-584**

**Dott. A. de Giacomo**  
 Specialista veneere e pelle  
 Riceve via Ciccone 11, 12-13 - 1  
 Per appuntamenti, telefono n. 2

**PROF. DOMENICO LONGO**  
 Specialista

**Televisione**

**RIVENDITORI:**

UNIVERSALTECNICA - Trieste, corso Garibaldi 4  
 RADIO ALABARDA - Trieste, viale XX Settembre 2  
 SERGIO ROSSELLI - Trieste, via Tor S. Piero 2  
 M. OGRIS - Trieste, via Coronco 4

MALATTIE DELLE VENE  
E LORO COMPLICAZIONI

**EMORROIDI ecc.**

**Dott. BELLOMO**

Consultazioni di Medicina Interna  
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4  
GIOVEDÌ ore 10-12

**Dott. GLAUCO BASSI**

perfezionato in angiologia a Parigi  
ricevo per sole

**MALATTIE DELLE VENE**  
e degli altri vasi periferici  
(varici, rebbiti, piaghe, arterii, ecc.)  
ore 18-19 (escl. martedì, sabato) in  
**VIA CARDUCCI 6 - Tel. 24859**

★ **POLLIA**

*fabbrica delle* **TECHNICOGR**

**MAI ZETTERLING**  
DIRETTORE GENERALE  
NORMAN PANAMA *Excellente*  
& MELVIN FRANK **PARAMOUNT**

città ha organizzato in questi giorni una visita allo stabilimento dei dirigenti della grande industria triestina, colti dal nostro fotografo.



## SERIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN VOTO UNANIME DELL'ASSEMBLEA DELL'ONU

## APPROVATO IL PIANO di collaborazione atomica

Anche la questione degli undici aviatori americani imprigionati dai cinesi sottoposta alle decisioni del massimo organismo mondiale

New York, 4. L'Assemblea generale dell'Onu ha approvato all'unanimità la proposta di istituire un organismo internazionale per lo sfruttamento dell'energia nucleare per usi civili. È il primo passo per la attuazione di quel grande programma enunciato un anno fa da Eisenhower nella stessa aula dell'Assemblea e che a sua volta, muovendo sul terreno della collaborazione internazionale, si propone come scopo finale quello di mettere al bando le armi nucleari e termoneucleari.

Può sembrare strano che questa fase positiva e costruttiva della collaborazione atomica fra i vari paesi abbia avuto la precedenza su quella negativa e distruttiva della proibizione delle armi atomiche. Ma anche questa parte negativa, per la sua stessa tendenza positiva, non poteva essere affrontata prima di quella relativamente semplice di mettere insieme qualche decina di chilogrammi di materiale fissile da utilizzare come sorgente di energia nelle zone arretrate del mondo. Questo primo passo verso la collaborazione internazionale in tale campo dovrà spianare la via alla seconda fase: quella di cercare una via di accordo che permetta di controllare gli impieghi dell'energia atomica e di proibire l'impiego di essa come mezzo di guerra.

Soltanto chi si copre gli occhi con le rose lenti dell'ottimismo può pensare che d'ora in poi il cammino sia spianato di ostacoli, che il voto unanime di oggi significhi via libera verso la prosperità di terre povere e la garanzia a terre povere e ricche di non essere devastate

da armi atomiche. Difficoltà vi saranno ancora, alcune ancora più difficili di quelle superate finora. Ma per lo meno c'è l'avvio.

La conferenza scientifica che dovrà studiare i mezzi per giungere agli scopi fissati nella mozione approvata oggi, si riunirà la prossima estate. Non ci facciamo illusioni che tale consesso dimostri di essere soltanto e puramente scientifico: diplomazia e strategia eserciteranno influenza non sempre positive su di esso. Ad ogni modo l'andamento di tale conferenza dovrà darci un indice prezioso sulla buona volontà dei vari Governi e sulle possibilità di riuscita del grande progetto.

Poiché la mozione era già stata approvata all'unanimità dalla Commissione politica, la conferma ottenuta da parte dell'Assemblea generale non ha destato sorpresa ed in certo senso ne ha ridotto la sensazionalità. Questo è dovuto in parte ad un altro fatto ancora in sviluppo: quello relativo alla condanna degli undici aviatori militari accusati di spionaggio dai cinesi che li avevano fatti prigionieri durante le ostilità di Corea.

Durante una riunione tenuta venerdì 1 sedici Governi che inviarono truppe a combattere sotto le bandiere dell'Onu, hanno raggiunto l'accordo di fare un'unione collettiva ed hanno concordato il testo di una mozione che il delegato americano ha presentato stamattina al segretario generale dell'Onu con la richiesta di presentarla all'Assemblea generale, non al Consiglio di sicurezza dove la Russia ricorrebbe al veto. Quanto alle richieste da fare si è convenuto che, an-

sistito, l'Assemblea dichiarerà la sua opinione sulla condotta dei vari Governi e sulle possibilità di riuscita del grande progetto.

Questi sono inviti e dichiarazioni che con ogni probabilità lasceranno il tempo che trovano, ma la mozione prevede un altro suggerimento: cioè che la questione sia esaminata da un gruppo di Stati (da scegliere fra quanti hanno relazioni diplomatiche con Pechino, ma che non sono retti da regimi comunisti) che agirebbero come mediatori.

Le sentenze di morte al Cairo  
Commutate nell'ergastolo  
la condanna di El Hodeiby

Il Cairo, 4. La guida suprema del «Fratelli musulmani», Hassan El Hodeiby, e sei altri membri della fratellanza sono stati condannati a morte sotto l'accusa di aver compilato per rovesciare il Governo egiziano.

Gli imputati condannati a morte insieme a Hodeiby sono: Abdel Latif, attentatore di Nasser, Yussef Talaat e Ibrahim El Tayeb capi responsabili per l'Egitto e il Cairo dell'organizzazione terroristica esistente sino alla «Fratellanza musulmana», Hindawi Doueir, istruttore dell'attentato contro Nasser, Mohamed Faraghi, capo dell'organizzazione terroristica di Ismailia, Abdel Kader Auda, uno dei principali luogotenenti di Hodeiby.

Le sentenze sono state accolte con vivissimi applausi dalla folla che gremiva l'aula del Tribunale. Gli imputati, accompagnati ognuno da due membri della polizia militare, sono stati introdotti nell'aula separatamente per ascoltare ognuno la lettura della sentenza. Non vi sono state proteste da parte degli imputati.

Il Consiglio della rivoluzione, riunitosi stasera d'urgenza per esaminare la sentenza di condanna di Hodeiby, ha deciso di commutare questa pena in quella dei lavori forzati a vita. Sono state invece confermate tutte le altre sentenze pronunciate oggi al tribunale del popolo contro gli altri imputati dell'attentato contro Nasser ed è stato deciso lo scioglimento della Lega dei Fratelli.

Gli alibi di Pecioli  
Confermata per martedì  
la convocazione al Palazzo

Roma, 4. Questa mattina il dott. Sepe ha ricevuto gli avvocati Augusti e Lupis, legali di Piero Pecioli e Ugo Montagna.

Secondo indicazioni, i due avvocati hanno annunciato al dott. Sepe il loro proposito di nominare un consulente di parte stante la recente sentenza della cancelleria della perizia Macaggi (che come è noto avrebbe dato esito negativo) e delle perizie calligrafiche del dott. Scardaceone, capo della Polizia scientifica, su due certificati medici uno del dott. Filipo e uno del dott. Bernardini.

Si ha oggi conferma che per martedì prossimo il dott. Sepe oltre a Piero Pecioli ha convocato anche il dott. Filipo. E' chiaro che i due saranno interrogati in merito al certificato. La circostanza, infatti, della data contrattata, ove non venisse chiarita dal dott. Filipo, sembra di indubbia gravità.

Onoranze a Rosmini

Roma, 4. Si è costituito a Roma, sotto la presidenza del sen. Raffaele Cadorna, il Comitato nazionale esecutivo per le onoranze ad Antonio Rosmini nel primo centenario della morte: vicepresidente il sen. Spagnoli. E' stato approvato un programma di manifestazioni varie tra le quali alcuni congressi internazionali. Sono sorti anche comitati locali a Rovereto, Stresa, Domodossola, Roma, Milano e Torino.



(«Giornalfoto») Durante la cerimonia per la festività di Santa Barbara, celebrata dai genieri nella caserma «Duca delle Puglie», in via Cumania, il gen. Giansini, comandante del Presidio, ha premiato i migliori soldati

AL SUO ARRIVO NELLA CAPITALE BRITANNICA

## MONTGOMERY NON NEGA l'esistenza del telegramma

Il Maresciallo riferirà a Churchill dopo una ricerca del documento sul riarmo dei tedeschi nel proprio archivio

Londra, 4. Montgomery ha fatto oggi ritorno a Londra dopo aver compiuto un giro negli Stati Uniti e nel Canada. Al suo arrivo all'aeroporto di Montigny è stato immediatamente interrogato da giornalisti presenti a proposito del famoso telegramma che Churchill disse, nel suo famoso discorso di Woodford, di avergli inviato nella primavera del 1945 e che avrebbe dovuto contenere l'ordine di conservare le armi dei tedeschi, in modo da poterle rendere loro qualora i russi avessero continuato ad avanzare verso Occidente. Poi — com'è noto — dopo che aspre critiche erano state rivolte al Primo Ministro, questi dichiarò, qualche giorno fa, alla Camera dei Comuni, che il telegramma non era stato trovato nonostante un'accuratissima ricerca fosse stata compiuta e continuasse ancora.

Il telegramma forse non era mai esistito e mai stato inviato e chiese scusa per questo suo possibile errore alla Camera, facendo al tempo stesso, però, una gagliarda difesa della sua politica del '45 (compreso l'ordine contenuto nel telegramma a Montgomery, fosse o no stato spedito). L'impressione generale fu che, effettivamente, il telegramma non fosse mai partito; Churchill disse, comunque, che avrebbe chiesto anche a Montgomery, al suo ritorno, di cercarlo tra le sue carte.

Montgomery ha dichiarato che dedicherà i prossimi giorni alle ricerche, aggiungendo: «Ho un numero enorme di documenti, diari e carte da vedere, di modo che avrò un lavoro difficile; mi reicherò quindi dal Primo Ministro per dirgli se l'ho trovato o no».

E' stato poi chiesto a Montgomery se avesse, comunque, ricevuto a suo tempo, il famo-

so telegramma, ed egli ha risposto ricordando che già a New York, alcuni giorni or sono, disse che «deve aver ricevuto un tale messaggio». Quanto a che fece in conseguenza dell'ordine che gli era stato dato, rispose ai giornalisti americani che lo interrogavano: «Questi sono affari miei. Ho ricevuto un messaggio — ha ripetuto oggi Montgomery a Londra — e questo è un fatto. L'ho detto negli Stati Uniti e lo dico di nuovo che l'ho ricevuto. Ma quel che importa è sapere che cosa ho fatto o non ho fatto; e su questo, mi dispiace, mi atterro al consiglio del Signor Shinwell, che alla Camera disse che lo avevo dato una notevole manifestazione di reticenza. Considero questo un complimento e un consiglio e mi ci atterro».

E' innegabile che la dichiarazione di Montgomery, ripetuta con maggior chiarezza qui a Londra, sembra confermare che il telegramma originale sia effettivamente esistito, contrariamente a quanto pareva di dover dedurre dal mancato rinvenimento del documento negli archivi inglesi e dalle ammissioni di Churchill. La questione insomma, è ora riaperta; e Montgomery ha forse involontariamente messo in luce che vi può essere anche un altro aspetto del mistero quando ha sottolineato, cioè, che quel che importa è sapere ciò che egli fece quando ricevette l'ordine di Churchill.

## L'ISTRUTTORIA SOTGIU trasformata in formale

Il provvedimento riguarda i reati confessi o di provata flagranza - Gli atti trasmessi al dott. Scardaceone

Roma, 4. Dopo un lungo colloquio tra il dott. Mirabile, sostituto Procuratore, e il dott. Sigurani, Procuratore della Repubblica, si è deciso di trasformare la istruttoria per le case d'appuntamento in cui è protagonista il «Sottogiù» in istruttoria formale. La circostanza, infatti, della data contrattata, ove non venisse chiarita dal dott. Filipo, sembra di indubbia gravità.

Erano in programma, come è noto, alcuni confronti, e si dice — il dott. Mirabile aveva ravvisato la necessità di effettuare in seguito degli altri. Stando così le cose la Procura della Repubblica ha deciso, come si è detto, di passare gli atti alla sezione istruttoria. E' stato incaricato di svolgere questa istruttoria il dott. Scardaceone, il quale ri-prenderà le indagini quanto prima. Inutile dire dunque che ogni previsione sull'attività di lavoro del dott. Mirabile è caduta.

In merito alla notizia di ieri, secondo la quale Sergio Rosmini avrebbe rifiutato numerose offerte per un suo debutto nel cinema, interrogati alcuni tra i principali produttori si è avuta conferma che si tratta di notizie del tutto fantasiose in quanto mai come oggi è impopolare tra gli industriali del cinema italiano il ricorso ad elementi scandalistici correnti nella ricerca di soggetti per lo schermo, così come lo sarebbe la proposta di servirsi di attori di recente Temperature ovunque strutturate sugli Appennini settentrionali. Nebbie sulla Via Padana tendono a dissiparsi su Penicillina. Lombardia da domattina. Aumento graduale della nuvolosità sull'arco alpino con possibilità di rovesci. Temperature ovunque senza variazioni notevoli. Mesi o molto mesi il canale d'Oranto. Io Jomo e i mari di Sicilia, ma con moto ondo in diminuzione; leggermente mosci gli mari.

Temperature minime e massime: Bolzano - 2, 12,5; Trento - 2, 11,4; Torino - 0,3, 13,3; Milano - 4,5, 5,8; Venezia - 5,5, 7,8; Genova - 11, 17,2; Bologna - 7,2, 10,8; Pisa - 4,5, 17,8; Firenze - 3,6, 17,2; Perugia - 6,8, 16,9; Ancona - 7,6, 9,3; Pescara - 12,2, 13,2; L'Aquila - 0,5, 10,2; Roma - 6,7, 17,2; Napoli - 9,4, 16,6; Campobasso - 2, 7,8; Bari - 8,2, 15; Potenza - 3,4, 17,2; Reggio Calabria - 7,5, 17,4; Palermo - 12,6, 16,3; Messina - 11,9, 17; Catania - 9, 17,2; Sassari - 10,2, 17,4.

Sull'Italia persiste il campo di alte pressioni. Cielo poco nuvoloso ovunque. Temperature minime e massime: Bolzano - 2, 12,5; Trento - 2, 11,4; Torino - 0,3, 13,3; Milano - 4,5, 5,8; Venezia - 5,5, 7,8; Genova - 11, 17,2; Bologna - 7,2, 10,8; Pisa - 4,5, 17,8; Firenze - 3,6, 17,2; Perugia - 6,8, 16,9; Ancona - 7,6, 9,3; Pescara - 12,2, 13,2; L'Aquila - 0,5, 10,2; Roma - 6,7, 17,2; Napoli - 9,4, 16,6; Campobasso - 2, 7,8; Bari - 8,2, 15; Potenza - 3,4, 17,2; Reggio Calabria - 7,5, 17,4; Palermo - 12,6, 16,3; Messina - 11,9, 17; Catania - 9, 17,2; Sassari - 10,2, 17,4.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia persiste il campo di alte pressioni. Cielo poco nuvoloso ovunque. Temperature minime e massime: Bolzano - 2, 12,5; Trento - 2, 11,4; Torino - 0,3, 13,3; Milano - 4,5, 5,8; Venezia - 5,5, 7,8; Genova - 11, 17,2; Bologna - 7,2, 10,8; Pisa - 4,5, 17,8; Firenze - 3,6, 17,2; Perugia - 6,8, 16,9; Ancona - 7,6, 9,3; Pescara - 12,2, 13,2; L'Aquila - 0,5, 10,2; Roma - 6,7, 17,2; Napoli - 9,4, 16,6; Campobasso - 2, 7,8; Bari - 8,2, 15; Potenza - 3,4, 17,2; Reggio Calabria - 7,5, 17,4; Palermo - 12,6, 16,3; Messina - 11,9, 17; Catania - 9, 17,2; Sassari - 10,2, 17,4.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia persiste il campo di alte pressioni. Cielo poco nuvoloso ovunque. Temperature minime e massime: Bolzano - 2, 12,5; Trento - 2, 11,4; Torino - 0,3, 13,3; Milano - 4,5, 5,8; Venezia - 5,5, 7,8; Genova - 11, 17,2; Bologna - 7,2, 10,8; Pisa - 4,5, 17,8; Firenze - 3,6, 17,2; Perugia - 6,8, 16,9; Ancona - 7,6, 9,3; Pescara - 12,2, 13,2; L'Aquila - 0,5, 10,2; Roma - 6,7, 17,2; Napoli - 9,4, 16,6; Campobasso - 2, 7,8; Bari - 8,2, 15; Potenza - 3,4, 17,2; Reggio Calabria - 7,5, 17,4; Palermo - 12,6, 16,3; Messina - 11,9, 17; Catania - 9, 17,2; Sassari - 10,2, 17,4.

## MORTALI INCIDENTI a causa della nebbia

Torino, 4

Gravi incidenti stradali si sono verificati oggi sulle strade piemontesi. Causa la fittissima nebbia sull'autostrada Torino-Milano nei pressi del casello di Cigliano in uno scontro avvenuto nel pomeriggio sono morte due persone. L'incidente è avvenuto poco dopo il casello. Una Fiat «1400», diretta a Torino, guidata dal perito scultore Andrea Lorenzi, che aveva al fianco il figlio Adriano di 11 anni, nell'entrare in un banco di nebbia ha urtato una «Opel» proveniente in senso inverso a bordo della quale si trovava l'ingegnere austriaco Hans Guggenberger, di 45 anni. La «1400», dopo aver ucciso alcuni paracarri, è andata a schiacciarsi a lato dell'autostrada. Andrea Lorenzi è stato estratto dai rottami ormai cadaveri, mentre il figlio è morto all'ospedale di Cigliano.

Nei pressi di Serravalle il ciclista Giovanni Palanca, di 40 anni, è stato investito da un'automobile guidata da Aldo Dongelli riportando mortali ferite. Sulla Casale-Alessandria è morto l'industriale biellese Oreste Strohino, di 45 anni, che al volante della propria «Aurelia» è andato a sbattere contro la fiancata di un autocarro proveniente in senso inverso.

settimana 5/11 dicembre appuntamenti



domenica  
lunedì  
martedì  
mercoledì  
giovedì  
venerdì  
sabato

giorni e canzoni  
attualità e documentari  
teledrammi e telefilm  
spettacolo cinematografico  
variety  
commedia  
opera-operetta

fortunatissima  
inaugurazione Stagione del Teatro dell'Opera di Roma  
il dott. Antonio  
sotto il sole di Roma  
ottovolante  
il tempo e la famiglia  
Conway  
il paese dei campanelli

sport  
telecronache dirette  
la domenica: panorama sportivo  
tutte le sere: cronache filmate

potrete trovare sui radiocorriere informazioni

particolareggiate su tutti i programmi radio e TV

la V è una finestra aperta sul mondo  
rai/radiotelevisione italiana

Ora potete facilmente  
PORTARVI A CASA LA COCA-COLA  
nel cestino da 6 bottiglie



Potete sempre essere pronti per ricevere ospiti, o per un piccolo trattamento familiare o per offrire a voi stesso un delizioso ristoro... Senza alcun disturbo... Vi basterà acquistare, alla prima visita al Vostro fornitore abituale, il comodato, leggero, elegante cestino da 6 bottiglie di Coca-Cola.

Una fresca delizia in ogni bottiglia.

SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE - TRIESTE, VIA DEI GIACINTI 37 - 34. TRIESTE

IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO

CALZOLERIA TREVISANI

SCARPE Arrivi dalle migliori fabbriche ai migliori prezzi per uomo, donna e bimbi

VIA VASARI 10, TEL. 96661 ANCHE A RATE

Con buoni Afra-Forever o garanzia del datore di lavoro

UN SUCCESSO SEMPRE CRESCENTE SANZIONA LA SUPERIORITA' DELLE MACCHINE PER CUCIRE

BORLETTI  
NEGOZIO BORLETTI  
TIPO FAMIGLIA E TIPO ZIG-ZAG ROTATIVA NEL PIU GRANDE ASSORTIMENTO DI MOBILI A TRIESTE E ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO presso il CONCESSIONARIO ESCLUSIVO  
VIA MAZZINI N. 16 TRIESTE TELEFONO N. 23-477

## APPREZZAMENTI DI TITO sui nuovi «leaders» sovietici

Un'intervista del dittatore in viaggio per l'India

Belgrado, 4. Il maresciallo Tito, in viaggio verso l'India a bordo della nave «Galeb», ha concesso una intervista telefonica all'agenzia «Press Trust of India». Rispondendo ad una domanda il maresciallo Tito ha dichiarato: «Il mondo più esteso differenzia una nuova catastrofe soltanto dall'avvento di una pacifica collaborazione tra Stati e popoli a sistemi sociali differenti. Egli ha affermato che la Jugoslavia condivide appieno il punto di vista dei dirigenti e dei popoli dell'India secondo cui soltanto una simile collaborazione può rafforzare la stabilità dell'attuale coesistenza. L'India e la Jugoslavia oggi ha aggiunto Tito sono perfettamente collaborare sul piano della politica estera al fine di consolidare la pace nel mondo. Questa collaborazione è resa tanto più facile in quanto i punti di vista indiano e jugoslavo sono identici.

Secondo il maresciallo Tito, i quattro fattori che sino ad ora hanno contribuito alla diminuzione della tensione internazionale «sono i seguenti: 1) la stabilità e l'equilibrio delle forze nel mondo; 2) un odio invincibile contro una nuova guerra e la paura che provano i popoli di fronte ad una catastrofe la cui conseguenza sarebbero ancora più tragiche che nel passato; 3) i nuovi mezzi di guerra, più spaventosi che mai, e il partitello la bomba atomica e la bomba «H»; 4) il mutamento nella politica estera, attuato dai dirigenti sovietici che nelle loro relazioni con altri paesi hanno audacemente eliminato i più rigidi fattori della politica staliniana.

Oggi, quando la nave «Galeb» ha sostato a Porto Said, il maresciallo Tito ha ricevuto la visita del Governatore di Porto Said, Riad, il quale si è recato a bordo della «Galeb». Il maresciallo Tito ha espresso alla personalità egiziana il suo rincrescimento per il fatto di non potersi fermare in Egitto; ma ha dichiarato che al suo ritorno dall'India, il venti gennaio prossimo, sarebbe oltremodo lieto di avere ospite a bordo della «Galeb», in occasione della traversata del Canale da Suez a Porto Said. Il Presidente Gamal Abdel Nasser, con il quale desidererebbe intrattenersi a colloquio per esaminare le già eccellenti relazioni che legano l'Egitto e la Jugoslavia (relazioni divenute ancora più strette dopo la recente visita compiuta in Jugoslavia della missione militare egiziana) e per discutere con lui su tutte le questioni che interessano i due paesi.

Un album di Aquileia offerto a Luigi Einaudi  
Roma, 4. Il presidente della Pro Aquileia cav. del lavoro Franco Minniti, il vicepresidente prof. Calderini, la soprintendente alle Antichità del Veneto e del Friuli dott. Forlani, il segretario prof. Bruscia accompagnati dal sen. Tiziano Tessitori, sono stati ricevuti in udienza particolare dal Presidente della Repubblica al quale è stato

l'atto omaggio di un album artisticamente rilegato con una serie di foto del magnifico sito realizzato durante quest'anno in Aquileia.

Einaudi ha ascoltato col più vivo interesse l'esposizione che al riguardo gli è stata fatta ammettendo le cospicue ed attraenti scoperte archeologiche compiute nel luogo nel corso di pochi mesi ed ha dimostrato di sentire pienamente l'importanza nazionale del problema dell'esplorazione della romana e cristiana Aquileia.

Il senatore Mac Carthy gravemente ammalato

Cincinnati, 4. Il senatore Mac Carthy è gravemente ammalato. Egli doveva parlare oggi ad un pranzo, ma ha dovuto disdire l'impegno per disposizione del medico, che gli ha vietato di lasciare la sua abitazione di Washington. La natura della malattia non è stata resa nota.

Campagna contro il fumo degli americani in Austria

Vienna, 4. I medici dell'esercito americano (almeno per quanto concerne le truppe in Austria) hanno avviato una attivissima campagna contro il fumo. Mentre non viene proibito ai militari di fumare, ogni accoglimento è messo in atto per facilitare la perdita del vizio del fumo. Da che la misura viene attuata, i sanitari hanno potuto constatare «incoraggiati risultati» nel miglioramento dello stato di salute emendato delle truppe.



(«Giornalfoto») Gli artiglieri in congedo di Trieste hanno offerto le drappelle al 21.° Reggimento artiglieria di stanza nella caserma «Monte Cimone» a Sante, durante il rito militare celebrato in onore di Santa Barbara











Questo è  
branda



**VEC  
ROM  
BUTON**

L'antico famoso  
d'Italia!



**CHIA  
AGNA**  
*Brandy*

[illegible]